

All. 1 modello di Domanda

Modulo di domanda

Spett.le Arsial

Oggetto: richiesta contributo /sovvenzione

Anagrafica del soggetto beneficiario (compilare esclusivamente le sezioni di pertinenza)

1.1. Denominazione COMUNE DI ANTRODOCO

1.2. Codice Fiscale 00103110573

1.3. Partita IVA 00103110573

1.4. Forma giuridica: COMUNE

1.5. Sede legale: Corso Roma 15 ANTRODOCO (Rieti)

CAP 02013 Comune Antrodoco tel.0746/578185 fax 0746/578623 email:
areademografica@comunedianTRODOCO.it

1.6. Legale rappresentante GUERRIERI Alberto

1.7. Atto costitutivo (estremi) //////////////////////////////////

1.8. Estremi deliberazione approvazione progetto

1.9. Persone delegate ai rapporti con ARSIAL:

nome CIANCA Ernestina tel. 3801833549 e-mail cianca@ing.uniroma2.it

1.10. Indirizzo al quale si chiede che venga indirizzata la corrispondenza:

PEC: areademograficacomuneantrodoco@pec.it

Corso Roma, 15 02013 ANTRODOCO (Ri),

CHIEDE

la sovvenzione /contributo di € 5.000,00 per il progetto denominato **Il cibo racconta la terra** – Tre giorni di Tour escursionistici, sportivi e culturali tra le produzioni

gastronomiche antrodocane a fronte di costi ammissibili previsti, nel seguito meglio descritti.

1. Descrizione del Progetto

Descrivere sinteticamente il progetto che si intende realizzare e gli obiettivi perseguiti.

“Il Cibo Racconta la Terra”

L’obiettivo del progetto è la promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari del territorio Antrodocano, e in particolare:

1. MARRONE ANTRODOCANO (IGP), prodotto nel comprensorio che raccoglie i Comuni di Antrodoto, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Micigliano sotto un’unica denominazione comunale d’origine (De.C.O)
2. Miele biologico prodotto localmente
3. Formaggi da allevamento ovino e bovino prodotti localmente
4. Zafferano prodotto localmente

Il progetto integra la promozione di prodotti agroalimentari a quella turistica e territoriale: l’obiettivo è incuriosire alla conoscenza di questi prodotti attraverso la conoscenza delle terre da cui questi prodotti hanno origine, dei prati che ospitano le api, dei castagneti, delle montagne dove si allevano bovini e ovini. Pertanto, il progetto propone una 3 giorni di escursioni a piedi e in bici (per esempio nei castagneti o sugli altopiani degli allevamenti), visite a stabilimenti artigianali, piccoli laboratori dimostrativi (per esempio, del formaggio), seminario volto ad una riflessione di prospettiva sul come ulteriormente promuovere la produzione e la valorizzazione di questi prodotti.

Uno degli obiettivi del progetto è anche quello di incoraggiare l’imprenditorialità giovanile in questi settori, proprio attraverso la conoscenza dei prodotti e di storie di “successo”.

Indicare gli elementi che esplicitano la coerenza del progetto rispetto ai requisiti prescritti dall’avviso.

- L’iniziativa intende promuovere prodotti tipici e di eccellenza del Lazio.
- L’iniziativa intende sottolineare lo stretto legame tra territorio e prodotti agroalimentari prodotti localmente. Comprendere questo legame è la chiave per produrre prodotti di qualità che nascono da buone pratiche nell’allevamento, nella coltivazione e nella difesa del territorio. Ne è un esempio il miele. L’Associazione Apicoltori dell’Alto Lazio, che è coinvolto nell’iniziativa, da anni difende la razza dell’ Ape Italiana / Apis Mellifica Ligustica e l’ambiente dove questo splendido insetto insieme a noi vive. L’iniziativa pertanto si avvarrà di seminari, e di una campagna di comunicazione e informazione volta a sottolineare questo legame.
- L’iniziativa intende coniugare la promozione agroalimentare con la promozione turistica dei territori coinvolti.
- La campagna di comunicazione dovrà sottolineare l’importanza di uno stile di vita sano, in armonia tra territorio e alimentazione, ma soprattutto dovrà essere volta a incoraggiare l’imprenditorialità nel settore agroalimentare, agricolo e allevamento.

- L'iniziativa coinvolgerà associazioni senza scopo di lucro quali: Associazione Apicoltori Alto Lazio; Amici della via Cecilia; CAI Antrodoco; MTB Montegiano, Interocrea. Si intende inoltre coinvolgere una Università per la realizzazione di un seminario.
- L'iniziativa prevede escursioni intervallate da incontri formativi, incontri con produttori locali, seminari e sarà completamente plastic free.
-

2. Il beneficiario

Comune

3. Azioni e spese ammissibili

Elementi del progetto

Ricorrenza dell'iniziativa: primo anno.

Descrizione dettagliata delle azioni e delle spese ammissibili.

Il progetto prevede iniziative distribuite su tre giorni (Venerdì, Sabato e Domenica), così articolati:

1. Tour della Cecilia – Percorso trekking leggero con Amici della Cecilia e da Antrodoco via Rapelle. Gli Amici della Via Cecilia sono un'associazione culturale che ha fortemente promosso la riscoperta, di tipo archeologico, della via pre-romana che portava da Roma sull'Adriatico, la via Cecilia appunto. Il tracciato percorrendo il tracciato dell'antica via Cecilia, sarà intervallato Tre tappe con illustrazioni delle peculiarità della produzione e con divulgazione in campo delle caratteristiche organolettiche dei prodotti; illustrazione di un particolare della gestione colturale; promozione eventi specifici del prodotto e canali di vendita. Primo incontro nella frazione di Antrodoco, Rocca di Corno. In particolare, incontro con allevatori dell'area di Rapelle; incontro con produttori dello Zafferano e del Miele; incontro Amici della Cecilia all'ospedaletto di Vignola per un seminario che racconta anche il valore archeologico dell'area.
2. Tour ciclo turistico montano tra i luoghi di produzione del Marrone Antrodocano e del Miele dell'Alto Lazio, nell'area del versante del Monte Nuria. Anche in questo caso, sono previste tre tappe: incontro con un produttore della Cooperativa Velinia in un castagneto; incontro in apiario con un produttore del Miele dell'Alto Lazio; con un bikers MTB Montegiano e con un naturalista che illustreranno, rispettivamente, le attività dell'associazione e la peculiarità tecnica, olografica e dello stato idrogeologico del luogo. La terza tappa si svolgerà nel rifugio di Antrodoco.
La serata si conclude con la Festa del Dolce Antrodocano in località San Terenziano.

3. Trekking con il CAI a Chiesetta di Monte Giano – la mozza e ridiscesa fosso viperelle. Il tracciato percorrerà una delle ricchezze del passato del territorio, i vigneti e sarà intervallato da tre tappe con illustrazioni delle peculiarità della produzione con divulgazione in campo delle caratteristiche organolettiche dei prodotti; illustrazione di un particolare della gestione colturale; promozione eventi specifici del prodotto e canali di vendita. Le tre tappe prevedono: incontro con un produttore del Gianolio; incontro con allevatori ovini/bovini o equini e le mandrie al pascolo in altura; incontro in itinere nella faggeta con un membro CAI e uno storico che illustreranno le carbonaie/muri a secco/ calciaie e i terrazzamenti per i vigneti.

Si provvederà all'uso di materiali non impattanti, biodegradabili o in PLA

Domenica ore 18 Teatro Sant'Agostino– Seminario "Le attività contadine della prima metà del secolo scorso ad Antrodoto – Come rivalutare le risorse agroalimentari" Comune Antrodoto/ARSIAL /Università

Quadro economico con possibilità di variazioni interne laddove ritenuto necessario:

Spese per materie prime: 750 €

Spese organizzative escursioni/passeggiate e allestimento stand e area eventi: affitto materiali per allestimento, pulizia sentieri, assicurazione partecipanti: 1500 €

Spese per materiale informativo/promozionale quale:

- video promozionali: 250 €
- comunicati stampa: 250 €
- spese pubblicità e brochure descrittive dei prodotti: 1000 €
- gadgets: 1000 €
- spese ospitalità esperti: 250 €

Copertura finanziaria delle spese indicando eventualmente altre fonti di finanziamento.

Sovvenzione Arsial

Ubicazione dell'attività del progetto Comune di Antrodoto/Comune di Borgo Velino

Data di inizio e di conclusione del progetto e delle singole attività.
30 Agosto / 1 Settembre 2019

Tipologia di riscossione della sovvenzione

Iban: IT58Q0100003245342300303969

Eventuale recupero Iva: No

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

1. di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso approvato con Determinazione del Direttore Generale di Arsial n. 442 del 19-06-2019. Ai sensi della Deliberazione n.16 del 23-04-2015;
2. che tutte le notizie fornite nel presente documento corrispondono al vero;
3. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nella presente domanda, il soggetto proponente verrà escluso dalla procedura per la quale sono rilasciate o, se risultata beneficiario, decadrà dall'agevolazione medesima;
4. di autorizzare Arsial ad effettuare le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie all'istruttoria del presente progetto;
5. di impegnarsi ad esibire l'ulteriore documentazione che Arsial dovesse richiedere per la valutazione del progetto proposto ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni e/o modifiche dei dati e/o delle informazioni contenute nel presente documento;
6. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ad Arsial tutte le variazioni relative ai dati forniti al momento della presentazione della domanda e della documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda stessa;
7. di impegnarsi a dichiarare, successivamente all'erogazione della sovvenzione, di non aver ottenuto dopo la presentazione della domanda o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per le spese di cui alla domanda stessa, altre agevolazioni di qualsiasi natura, o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche per il medesimo progetto;
8. che per il medesimo progetto non sussistono in itinere e non ancora rendicontate domande di aiuto presentate sulle Misure comunitarie;
9. di impegnarsi ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente e nel rispetto del Dlgs 50/2016 (per gli enti pubblici);
10. che il soggetto richiedente ha in carico personale dipendente, applica il CCNL Funzioni Locali, e' iscritto agli Istituti per la verifica della regolarità contributiva di seguito indicati, e possiede una situazione di regolarità contributiva attestata dal DURC:
 - INPS con il n. di matricola presso la sede di INAIL con il codice di posizione assicurativa (PAT) presso la sede di (indicare altri es. per es. ENPALS, INPGI, etc.) con la posizione / matricola presso la sede di
11. di prendere atto che i dati e le notizie contenute nel presente documento potranno essere comunicati Arsial a soggetti che intervengono nell'istruttoria,

nonché a soggetti nei confronti dei quali la comunicazione dei dati risponde a specifici obblighi di legge;

12. che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
13. che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Pubblica Amministrazione;
14. che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
15. che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011 (disposizioni antimafia).

Antrodoco, 04-07-2019

Timbro e firma ⁽¹⁾

Si allega:

1. Deliberazione di approvazione progetto con cui si autorizza il rappresentante legale a richiedere il contributo e si individuano eventuali collaborazioni con proloco e Associazioni del territorio;
2. Cronoprogramma;
3. Copia del documento di identità del sottoscrittore della presente.

¹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445